

COPIA DI DETERMINAZIONE
DEL SETTORE AFFARI SOCIALI
NUM. 130 DEL 15-10-20

=====

OGGETTO: SISMA 2016 - REVOCA CONTRIBUTO PER L'AUTONOMA SISTEMAZIONE (CAS) NUCLEO FAMILIARE G.G.

=====

L'anno duemilaventis il giorno quindici del mese di ottobre,

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

adotta la seguente DETERMINAZIONE:

Vista:

- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 per i territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria colpite dal sisma del 24 agosto 2016 recante la dichiarazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 commi 1 e 1-bis della legge 24 febbraio 1999, n. 225, fino al centottantesimo giorno dalla data del presente provvedimento, dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che il giorno 24 agosto 2016 hanno colpito il territorio delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria;

- l'Ordinanza n. 388 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile del 26/08/2016 ad oggetto: “Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all’eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria ed Abruzzo il 24 agosto 2016”;

- l'OCDPC n. 408 del 15 novembre 2016 ad oggetto: "ulteriori interventi di protezione civile conseguenti agli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni 2. I benefici economici di cui al comma 1, sono concessi a decorrere dalla data indicata nel provvedimento di sgombero dell'immobile, e sino a che non si siano realizzate le condizioni per il rientro nell'abitazione, ovvero si sia provveduto ad altra sistemazione avente carattere di stabilità e comunque non oltre la data di scadenza dello stato di emergenza.”

Considerato che con Ordinanza n. 408 del 15.11.2016 il contributo è stato rideterminato con decorrenza 15.11.2016 come segue:

-- a decorrere dall'entrata in vigore della presente ordinanza il contributo massimo per l'autonoma sistemazione ai nuclei familiari ai sensi dell'art. 3 comma 1 dell'ordinanza 388/2016 sopra citata è elevato ad € 900,00 mensili. A decorrere dalla stessa data, il medesimo contributo è stabilito rispettivamente in € 400,00 per i nuclei familiari composta da una sola unità, in € 500,00 per quelli composti da due unità, in € 700,00

per quelli composti da tre unità, in € 800,00 per quelli composti da 4 unità e in € 900,00 per quelli composti da 5 o più unità;

Resta fermo il riconoscimento del contributo aggiuntivo di € 200 mensili di cui al medesimo articolo 3 della citata ordinanza n. 388/2016. per ciascun componente del nucleo familiare che abbia un'età superiore ai 65 anni oppure sia portatore di handicap, ovvero disabile con una percentuale di invalidità non inferiore a 67% omissis....

Richiamati:

- la circolare emessa dal Dipartimento di Protezione Civile Prot.n.45982 del 09/09/2016, contenente le indicazioni di dettaglio in ordine ai criteri ed alle modalità di assegnazione del Contributo per l'Autonoma Sistemazione (CAS), ai nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa in conseguenza degli eventi sismici citati, sia stata distrutta in tutto o in parte, ovvero sia stata sgomberata in esecuzione di provvedimenti delle competenti autorità;

- l'OCDPC n. 614 del 12 novembre 2019, pubblicata in data 19 novembre 2019, "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016";

- l'OCDPC n. 650 del 16 marzo 2020 "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, nonché ulteriori disposizioni per fronteggiare l'evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016";

- l'OCDPC n. 670 del 28 aprile 2020, pubblicata in data 9 maggio 2020, "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016";

- la nota esplicativa del Dipartimento della Protezione Civile – Presidenza del Consiglio dei Ministri prot. n. CG/0028079 del 13/05/2020;

- la nota del Dipartimento della Protezione Civile – Presidenza del Consiglio dei Ministri prot. n. UOGA/TERAG18_SM/0036833 del 26/06/2020;

- la nota del Dipartimento della Protezione Civile – Presidenza del Consiglio dei Ministri prot. n. CG/TERAG18_SM/0039932 del 15/07/2020;

Visto che ai sensi dell'OCDPC n. 614/2019, come modificata dall'OCDPC n. 670/2020, decadono dal diritto al Contributo per l'autonoma sistemazione i nuclei familiari in cui uno o più componenti sono proprietari di un immobile idoneo all'uso, secondo i parametri di assegnazione delle SAE in relazione al numero dei componenti, e che non sia stato già locato in forza di contratto o concesso in comodato d'uso regolarmente registrati, ubicato nel medesimo comune, oppure in un comune confinante, oppure nel comune ove il nucleo beneficiario del Contributo per l'Autonoma Sistemazione (CAS) usufruisca o abbia usufruito della sistemazione alberghiera;

Considerato che l'Ufficio Servizi Sociali cura l'istruttoria e predispone un elenco dei beneficiari del Contributo per l'autonoma sistemazione, caricando e aggiornando i dati sul sistema Cohesion WorkPA regionale;

Vista l'ordinanza sindacale di inagibilità n. 103 del 28/10/2016 relativa all'immobile sito in Viale Europa n. 136/A di questo Comune distinto al catasto n. 043009 fg. 19 part. 104, nel quale il sig. G.G. dichiara che era stabilita, prima degli eventi sismici, la dimora principale, abituale e continuativa del proprio nucleo familiare;

Vista la domanda presentata dal sig. G.G. ai fini dell'assegnazione del Contributo per l'autonoma sistemazione assunta al protocollo al n. 13600 del 06-11-2016;

Vista l'autocertificazione del medesimo, prodotta secondo l'OCDPC n. 614/2019, assunta al protocollo n. 4015 del 19-03-2020;

Rilevato che dalla suddetta autocertificazione emerge la perdita dei requisiti per il mantenimento del Contributo per l'Autonoma Sistemazione, in quanto il sig. G.G. dichiara che uno o più componenti del proprio nucleo familiare sono proprietari di un immobile idoneo all'uso, secondo i parametri di assegnazione delle SAE in relazione al numero dei componenti, ubicato nel Comune di Gagliole, che non sia gravato da diritti reali di godimento o che non sia già locato o concesso in comodato d'uso in forza di contratto registrato alla data degli eventi sismici;

Visto l'art. 1, comma 1, lett. c) dell'OCDPC n. 614/2019, come modificato dall'art. 1, comma 1 dell'OCDPC n. 670/2020;

Richiamata la nota prot. n. 11710 del 16-09-2020 con la quale è stato comunicato l'avvio del procedimento ai sensi della L. n. 241/1990;

Considerato che non sono state presentate osservazioni e/o controdeduzioni in merito, nelle modalità previste dalla normativa vigente;

Effettuate le necessarie verifiche e valutazioni su presupposti di fatto e ragioni giuridiche, e preso atto che il nucleo beneficiario di CAS rientra nella fattispecie di cui all'art. 1, comma 1, lett. c) dell'Ordinanza 614/2019, come modificato dall'art. 1, comma 1 dell'OCDPC n. 670/2020;

Preso atto della conclusione del procedimento;

Visto il Decreto sindacale Prot. n. 107 del 07.01.2020 con il quale il Sindaco attribuisce al Responsabile del Servizio Affari Sociali le funzioni di cui all'art. n. 107 del D. lgs n. 267/2000;

D E T E R M I N A

1) la premessa è parte integrante del presente provvedimento;

2) di disporre, per le motivazioni in premessa esposte, la revoca del Contributo per l'Autonoma Sistemazione (CAS) relativo al nucleo familiare del sig. G.G. cui alla domanda di CAS Prot. n. 13600 del 06-11-2016, con decorrenza dal 18/05/2020;

3) di disporre con successivo atto determinativo la liquidazione al sig. G.G. delle somme arretrate a titolo di CAS riferite al periodo dal 01.04.2020 al 17.05.2020, per un importo complessivo di € 1.238,71;

4) di disporre l'invio della presente determinazione al sig. G.G. tramite posta raccomandata con ricevuta di ritorno;

5) di trasmettere il presente atto ai Responsabili degli uffici di Segreteria e Ragioneria per gli adempimenti di competenza.

Avverso la presente determinazione del Responsabile del Settore è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

F.to BELARDINELLI Giuseppina

Ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, verificata la regolarità contabile, si attesta la copertura finanziaria, ciò comportando l'esecutività dell'atto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Castelraimondo li, 17-10-20 F.to Cingolani Dr.Ssa Paola

=====

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Della suestesa determinazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi.

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE
Castelraimondo li, 17-10-20 F.to GALLITRI DR. DIEGO

=====

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente determinazione é stata pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal 17-10-20 al 01-11-20

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE
Castelraimondo li, F.to GALLITRI DR. DIEGO

=====

E' copia conforme all'originale.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Castelraimondo li, 15-10-20 BELARDINELLI Giuseppina